



Comune di Limone Piemonte

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11

OGGETTO:

TASSA RIFIUTI (TARI) - ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di marzo alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FRUTTERO Angelo - Sindaco	Presente
2. VELLONE Vanna - Vice Sindaco	Presente
3. PETTAVINO Guido - Assessore	Presente
4. AUDISIO Mirella Margherita - Consigliere	Assente
5. PICCONI Franco - Consigliere	Assente
6. CERBO Antonio - Consigliere	Ass.Giust.
7. FENOGLIO Luigi - Consigliere	Presente
8. NEGRETTI Enrico - Consigliere	Presente
9. REVELLI Francesco - Consigliere	Presente
10. CLERICO Domenico - Consigliere	Presente
11. BALLARE' Franco - Consigliere	Presente
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Sig. Fenoglio D.ssa Laura il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FRUTTERO Angelo nella sua qualità di Sindaco il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente scritto nell'ordine del giorno.

A relazione del Sindaco:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2013, un nuovo tributo denominato Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES) in sostituzione sia della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) che della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA);

- **Considerato** che la sopra citata norma stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **Visto** l'art. 14, c. 23, del D.L. 201/2011 che prevede, analogamente a quanto previsto per la TIA, che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa e costi variabili da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

- Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

- Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;

- **Ritenuto** di dover quindi approvare il Piano Finanziario per l'anno 2019;

- **Dato atto** che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;
- **Preso atto** che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;
- **Ritenuto opportuno CONFERMARE** alcune agevolazioni tariffarie a carico delle tariffe TARI, volte a ridurre il carico fiscale per alcune categorie di contribuenti per incentivare il rilancio dell'attività turistica ed imprenditoriale nel Comune di Limone Piemonte alla luce della cattiva congiuntura economica nazionale, ed in particolare la riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore delle seguenti categorie:
 - 1 (musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto)
 - 2 (campeggi, distributori carburanti)
 - 5 (alberghi con ristorante)
 - 6 (alberghi senza ristorante)
 - 7 (case di cura e di riposo)
 - 10 (negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli)
 - 11 (edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze)
 - 12 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie)
 - 17 (bar, caffè, pasticcerie)
 - 18 (supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari)
 - 19 (plurilicenze alimentari e/o miste)
 - 20 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante);
 - 23 (case vacanze);
- **Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamato il D.M. del 25/01/2019 che proroga al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 e s.m.i.;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. N. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti sulla presente i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio interessato ex art.49, comma IV, D.lgs n.267/2000;

Con votazione unanime e favorevole palesemente espresso per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti (TARI), per l'anno 2019;
- 3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2019 come risultanti dal prospetto allegato;
- 4) di CONFERMARE le agevolazioni tariffarie volte a ridurre il carico fiscale per alcune categorie di contribuenti per incentivare il rilancio dell'attività turistica ed imprenditoriale nel Comune di Limone Piemonte alla luce della cattiva congiuntura economica nazionale, ed in particolare la riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore delle seguenti categorie:
 - 1 (musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto)
 - 2 (campeggi, distributori carburanti)
 - 5 (alberghi con ristorante)
 - 6 (alberghi senza ristorante)
 - 7 (case di cura e di riposo)
 - 10 (negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli)
 - 11 (edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze)
 - 12 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie)
 - 17 (bar, caffè, pasticcerie)
 - 18 (supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari)
 - 19 (plurilicenze alimentari e/o miste)
 - 20 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante);
 - 23 (case vacanze);
- 5) di stabilire che il costo delle suddette agevolazioni viene posto a carico delle tariffe TARI;

- 6) di dare atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 8) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 9) di dichiarare la presente con le stesse modalità ed esito di votazione, immediatamente eseguibile, ex art.134, comma IV, D.lgs n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to : FRUTTERO Angelo

Il Segretario Comunale
F.to : Fenoglio D.ssa Laura

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Servizio Finanziario	Favorevole	30/03/2019	Fenoglio D.ssa Laura	Firmato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05/04/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li 05/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to Fenoglio D.ssa Laura

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 05/04/2019

Il Segretario Comunale
Fenoglio D.ssa Laura

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-mar-2019

- alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Limone Piemonte, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: Fenoglio D.ssa Laura